



Il Papa sul sacerdozio: «La castità è conveniente»

La «peretta continenza» cioè il celibato sacerdotale «non è richiesta dalla natura stessa del sacerdozio» ha detto ieri il Papa nel suo discorso nella udienza generale...

Goletta verde: «È inquinato il mare dell'isola d'Elba»

non possono vantare acque chiare. È questa la «fotografia» scattata dalla Goletta verde di Legambiente che proprio dall'Elba ha cominciato il check up del mare della Toscana...

Milano: schiaffeggiatore di preti colpisce ancora

«Voi preti siete tutti ladri» urla come un ossesso E dalle parole passa subito ai fatti zompa addosso al malcapitato in abito talare e mena a più non posso Da anni a Milano è conosciuto come lo «schiaveggiatore dei preti»...

Ustica: i magistrati romani vanno a Mosca

Un ufficio stampa del ministero di Grazia e Giustizia ha reso noto con un comunicato che «la Federazione russa ha dato la sua disponibilità ad esaminare le questioni concernenti la cooperazione internazionale con l'Italia»...

Nuove indiscrezioni sui tagli della prossima finanziaria. In vista aumenti record delle spese di iscrizione per scuole superiori e università e il blocco dei contratti pubblici

Pesanti decurtazioni previste per chi andrà in pensione senza aver ancora compiuto 60 anni. Ma su questo provvedimento, pare suggerito da Cassese, Giugni non è d'accordo

Tasse, maxi-stangata sulla scuola?

E sui tagli alla previdenza si riaccende lo scontro nel governo

Le tasse scolastiche da 41 mila a 340 mila lire? E quelle universitarie da 50 a 240 mila lire che possono diventare anche 480 mila per gli studenti dal terzo anno fuori corso in su. Questa la notizia più clamorosa tra le indiscrezioni circolate sulla manovra del governo.

PIERO DI SIENA

ROMA. Tasse scolastiche per le scuole medie superiori da 41 mila lire a 340 mila, l'immatricolazione all'università da 50 a 240 mila, che possono arrivare fino a un massimo di 480 mila per gli studenti fuori corso dal terzo anno in su. È questa la notizia più clamorosa contenuta nell'indiscrezione sulla manovra finanziaria riportata dalla Repubblica di ieri, che evidentemente ha potuto «sbirciare» nelle 80 cartelle che il ministro della Funzione pubblica, Sabino Cassese, avrebbe discusso con la Ragioneria generale dello Stato «Un aumento delle tasse - commenta Emanuele Barbieri, segretario generale della Cgil Scuola - così improvviso e di enormi proporzioni contrasta, tra l'altro, con l'impegno assunto dal governo nell'accordo del 3 luglio sul costo del lavoro di elevare l'obbligo scolastico, il quale è notoriamente gratuito».

Ma non saranno solo gli studenti e le loro famiglie a dover sottostare alla scure del ministro della Funzione pubblica, con sempre più evidenza «l'eminenza grigia» di questa manovra finanziaria. Sotto tiro le pensioni di anzianità che dovrebbero essere decurtate, anche se sono stati raggiunti i 35 anni di contribuzione, da un minimo del 3%, se ai sessanta anni manca un solo anno, a un massimo del 55% se di anni ne mancano 24. Anche in questo

Pochi alunni? Una nonna torna tra i banchi

TORINO. Una nonna di Alessandria torna in classe per evitare che la scuola chiuda per scarsità di alunni e un'altra nonna, questa volta di Torino, a 78 anni decide di prendere la licenza media e supera brillantemente gli esami. Il primo caso è accaduto ad Alessandria, dove era in pericolo il prossimo anno scolastico della scuola media di Castelcenerio, sobborgo della città. Quattro casalinghe, fra le quali l'erica nonna, hanno deciso di impegnarsi con gli studi che non erano riuscite a fare all'età giusta, per salvare figli e nipoti dal trasferimento. E così, con la soddisfazione del consiglio di quartiere, da settembre torneranno con i ragazzi fra i banchi di scuola. A Grugliasco (Torino) Caterina Gallo, 78 anni, collaboratrice del bar «Associazione Primavera», ha deciso dopo quasi 70 anni di riprendere la carriera scolastica ed ha frequentato il corso delle 150 ore. È uscita a prendere la licenza con «buono» e, ora, sulla scia del successo l'anziana studentessa conta di andare avanti, magari iscrivendosi all'università della terza età. «Imparare cose nuove - afferma - è sempre bello».



Pensioni Che strazio compilare i moduli!

ROMA. Moduli incomprendibili e difficoltà di riscossione. È più che sufficiente a far capire quali è l'apprezzamento dei cittadini nei confronti dei servizi pensionistici. Eppure 75 pensionati su 100 come rileva il Rapporto sulle condizioni delle pubbliche amministrazioni presentato dal Dipartimento per la funzione pubblica della Presidenza del Consiglio, affermano che la situazione è migliorata rispetto al passato. L'ente previdenziale più efficiente sempre secondo il rapporto, è il ministero del Tesoro, seguito dall'Inps e dall'Inail, complessivamente è soddisfatto il 56% dei pensionati settantenni e il 45% dei mendicanti. I problemi per i cittadini-utenti, comunque non si fermano qui. Basti sapere che solo 44 italiani su 100 sanno che cos'è l'autocertificazione. Al contrario i cittadini conoscono fin troppo bene le difficoltà di raggiungere ed individuare lo sportello giusto, i tempi lunghi per ottenere qualsiasi pratica, le informazioni insufficienti. Le critiche maggiori degli utenti italiani - sempre secondo lo stesso rapporto - vanno al-



Gino Giugni

le Usl agli uffici comunali e a quelli tributari, ma in generale un po' tutti gli uffici pubblici sono accusati di «poca trasparenza». Insoddisfazione anche per quanto riguarda la dislocazione e l'organizzazione degli uffici, perché proprio da questi due parametri dipende il tempo che si spende con la pubblica amministrazione. Sempre secondo il rapporto il 75% degli intervistati impiega fino a 30 minuti per raggiungere gli uffici, il 22% da 30 minuti a un'ora, il 3% più di un'ora. Lunga anche l'attesa allo sportello, il 60% attende per mezz'ora e il 16% fino ad un'ora, in condizioni, oltretutto, disagiati e cittadini lamentano infatti, la mancanza di posti a sedere e di sistemi

Se i rapporti tra utenti e impiegati appaiono abbastanza soddisfacenti (per il 70% degli intervistati gli operatori sono «disponibili»), i tempi per ottenere il servizio sono, invece, ritenuti troppo lenti, in particolare le pratiche pensionistiche e le certificazioni di abitabilità. E ancora solo il 31% ha ottenuto il servizio immediatamente, il 51% ha dovuto aspettare da un giorno a una settimana, il 14% fino a un mese e il 4% più di 30 giorni. Tra le pratiche più veloci primeggiano le certificazioni anagrafiche ed i ricoveri ospedalieri. Notevoli, comunque, le differenze tra una regione e l'altra, attribuibili anche al diverso carico di lavoro del personale. I più fortunati, in ogni caso, sono i cittadini dell'Emilia Romagna.

quanto era possibile dedurre dalle svariate dichiarazioni che il ministro della Funzione pubblica, Vale a dire sarebbe l'intenzione di Cassese di cambiare il decreto legislativo n. 29 sul pubblico impiego con l'intenzione di introdurre l'istituto della cassa integrazione e della messa in mobilità, per affrontare d'petto il problema degli esuberanti della pubblica amministrazione. Negli ambienti sindacali si comincia a

segnalare un qualche disagio nei rapporti col ministro della Funzione pubblica. «Comunque - afferma Paolo Nerozzi, segretario generale aggiunto della Funzione pubblica Cgil - la cartina di tornasole delle intenzioni del ministro sarà dopo la definizione dei comparti, la stipula dell'accordo quadro che ci consentirà di presentare le piattaforme contrattuali a settembre. Se si sottrae vuol dire che non ha alcuna intenzio-

ne di rispettare i patti». E a proposito di patti stipulati e poi dimenticati, Nerozzi auspica che nella sottoscrizione definitiva, all'indomani della consultazione, dell'accordo sul costo del lavoro si chiarisca meglio di quanto si sia fatto il 3 luglio che l'impegno a riaprire il confronto contrattuale nel pubblico impiego preso dal governo Amato sia parte organica dell'intesa raggiunta. Comunque nel sindacato c'è già

che affila le armi. «Se fossero vere le indiscrezioni di stampa - dice Emanuele Barbieri - invece che di fronte a una manovra di risanamento ci troveremmo di fronte a una vera e propria provocazione sociale. Se a settembre, quando il governo dovrà presentare le sue proposte ufficiali, queste notizie fossero confermate non vi sarebbe altra alternativa alla messa in campo di incisive azioni di lotta».

domande. Il sistema si articola in due gradi di giudizio: il primo, all'atto dell'istituzione, il secondo, in sede di ricezione della cartolina pre-cetto attraverso un ricorso alla direzione generale della leva che accetterà il fondamento della domanda e disporrà l'assegnazione definitiva nella sede di servizio. «Si tratta - ha osservato il ministro Fabbrì - di una procedura ispirata a giustizia e anche a buon senso, capace di tenere nel giusto conto gli interessi mentevoli di tutela e nel contempo di eliminare alla radice ogni forma di pressione».

Nel Savonese sisma di quinto grado. Nessun danno. Scosse di terremoto spaventano i turisti liguri

SAVONA. Panico tra i turisti e la popolazione del savonese, ieri mattina per una scossa di terremoto del quinto grado della scala Mercalli. L'epicentro è stato localizzato nella zona compresa nei comuni di Boissano-Loano-Borgia. La scossa è stata avvertita anche nelle province. Una seconda scossa di terremoto, quest'ultima del sesto grado della scala Mercalli (di magnitudo 4,2), si è verificata alle 12.35 nel savonese con epicentro Loano-Savona. Subito dopo i vigili del fuoco di Savona sono stati infatti tempestati da telefonate, oltre 400, di gente in preda al panico, anche se le segnalazioni hanno riguardato soltanto distacchi di minatori e piccoli danni materiali. Secondo quanto hanno precisato i vigili del fuoco di Savona, negli ultimi quattro giorni si sono verificate 280 scosse, 200 delle quali solo strumentali, cioè solo registrate dagli strumenti e non avvertite dalla popolazione. Il terremoto non ha provocato gravi danni anche se lo stato di paura e apprensione della popolazione e dei turisti sono consistenti. Migliaia di telefonate sono giunte ai centralini dei pompieri di Albenga, Finale, Cairo e Savona oltre che a polizia e carabinieri. Alcune case dei centri storici di

Magliolo, Tovo, Calizzano, Bardinetto, Vado e Savona sono state danneggiate da crepe, cadute di intonaci e tegole. A Massimino sono stati danneggiati le campane della chiesa ed alcune case che nmangono tuttavia abitabili. Una decina di persone si sono fatte visitare negli ospedali del savonese per choc, due sono state trattate in osservazione all'ospedale di Savona per un principio di infarto. Timori sul fronte turistico, molti ospiti hanno deciso di interrompere week end e vacanze per fare ritorno a casa preoccupati. I vigili del fuoco e la protezione civile sono rimasti in stato di allerta con la colonna regionale.

Decisione del ministro Fabbrì: «Ma solo per motivi familiari o di studio». I soldati di leva potranno scegliere la città dove fare il militare

ROMA. I soldati potranno scegliere dove fare il militare. Il ministro della Difesa, Fabio Fabbrì, infatti, ha disposto che ai giovani di leva, all'atto dell'arruolamento, venga concessa la facoltà di presentare una domanda con l'indicazione delle sedi presso le quali si richiede di svolgere il servizio militare, ma solo se esistono nei motivi familiari, di studio o di lavoro. È questo il senso di una circolare molto innovativa, diramata dal ministro Fabbrì ai competenti organi del ministero della Difesa, che, nel

prendere in considerazione le aspettative dei giovani, intende anche evitare il ricorso a richieste intempestive e a «pressioni intuitive» che comportano un aggravio di lavoro per l'amministrazione della difesa e si rivelano, spesso, di scarsa utilità pratica per gli interessati. Tenuto conto che la legge ha espressamente previsto che le esigenze dei giovani di leva sono interessi da tutelare compatibilmente con le esigenze operative e logistiche delle forze armate, il ministro ha disposto che le procedure per garantire l'esame delle istanze dei giovani ar-

ruolati in vista della loro assegnazione alle sedi desiderate siano definite dalle competenti direzioni dei ministeri della difesa, d'intesa con gli stati maggiori, ed improntate a principi di assoluta trasparenza. Se il giovane, all'atto della ricezione della cartolina pre-cetto venisse a conoscenza di essere destinato ad una sede diversa, avrà la facoltà di appellarsi alla direzione generale della leva. Fabbrì ha disposto l'istituzione di un apposito ufficio, presso la direzione generale, con il compito esclusivo di esame e valutazione delle

domande. Il sistema si articola in due gradi di giudizio: il primo, all'atto dell'istituzione, il secondo, in sede di ricezione della cartolina pre-cetto attraverso un ricorso alla direzione generale della leva che accetterà il fondamento della domanda e disporrà l'assegnazione definitiva nella sede di servizio. «Si tratta - ha osservato il ministro Fabbrì - di una procedura ispirata a giustizia e anche a buon senso, capace di tenere nel giusto conto gli interessi mentevoli di tutela e nel contempo di eliminare alla radice ogni forma di pressione».

CHE TEMPO FA. Map of Italy with weather icons and a legend: SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

IL TEMPO IN ITALIA: giornata prettamente estiva quella appena trascorsa, né per oggi si prevedono grossi cambiamenti. L'area di alta pressione che insiste sulla nostra penisola tende tuttavia a presentare cenni di cedimento nella sua parte settentrionale cioè in corrispondenza della fascia alpina e zone limitrofe. Questo particolare aspetto, se non compromette il tempo al centro e al sud, causerà disturbi sulle regioni dell'Italia settentrionale. TEMPO PREVISTO: sulle regioni dell'Italia centrale e su quelle dell'Italia meridionale e sulle isole maggiori giornata calda e soleggiata con temperature in aumento. Possibilità di annuvolamenti cumuliformi pomeridiani in prossimità delle zone appenniniche. Per quanto riguarda l'Italia settentrionale ampie schiarite al mattino ma tendenza ad intensificazione della nuvolosità nel pomeriggio a partire dalle zone montuose dove sono possibili manifestazioni temporalesche. VENTI: deboli con rinforzi di brezza lungo le coste. MARI: generalmente calmi. DOMANI: il gusto sulle regioni settentrionali tende ad accentuarsi per cui il tempo rimarrà caratterizzato dalla presenza di annuvolamenti irregolari a tratti intensi ed associati a piovoschi o temporali. Tali fenomeni, durante il corso della giornata, tenderanno ad estendersi verso le regioni centrali specie quelle dell'alto e medio Adriatico. Sulle rimanenti località italiane prevalenza di cielo sereno.

TEMPERATURE IN ITALIA. Table with columns for city and temperature. Includes cities like Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Ginevra, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urbe, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S.M. Leuca, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

ItaliaRadio. Programmi. Ore 8 15 Italia Radio «Classica». A cura di Andrea Montanari. Ore 9 10 Rassegna stampa. Ore 10 10 «Filo diretto». Rai e dintorni con S. Curzi e G. Guiletti. Ore 11 10 Lo «caffaio» della domenica. Ore 16 10 «Il film che verrà». Ore 17 30 Libri: «Sette sottane». Ore 18 15 Domenica rock. Ore 20 30 Rutelli day: gli intellettuali, la cultura, l'arte a Roma.

L'Unità. Tariffe di abbonamento. Italia: Annuo L. 325.000, Semestrale L. 165.000. Estero: Annuo L. 680.000, Semestrale L. 340.000. Tariffe pubblicitarie: A mod. (mm 39x40) Commerciale fendale L. 450.000, Commerciale festivo L. 550.000, Finestrella 1ª pagina fendale L. 3.540.000, Finestrella 1ª pagina festiva L. 4.830.000, Manichette di testata L. 2.200.000, Redazionali L. 750.000, Finanz-Legali-Concess-Aste-Appalti Fendali L. 635.000 - Festivi L. 720.000, A parola, Necrologie L. 4.800, Partecip Lutto L. 8.000 - Economici L. 2.500. Concessionarie per la pubblicità SIPRA, via Bertola 34 Torino, tel 011/57531, SP1 via Manzoni 37 Milano tel 02/63131. Stampa in fac-simile. Teletampa Romana Roma - via della Magliana 285 Nig, Milano - via Cino da Pistoia 10.

Questa settimana su IL SALVAGENTE. Il test: acqua zuccherata e additivi. Vi piace? ...e inoltre: la Guida alla bolletta del gas. In edicola da giovedì a 1.990 lire.